

Prot. Tit.III Cl. 13 Fasc.

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA**

Iniziativa Assegni B Junior

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011 ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011 n. 102 che ha determinato l'importo minimo annuo lordo percipiente degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il vigente "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010";

VISTO il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17 relativo all'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative che ha prorogato di due anni la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO che il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione è risultato assegnatario del finanziamento a valere sul "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", istituito ai sensi dell'art. 1 commi 314 - 338 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 per l'esecuzione del progetto "INTERNET OF THINGS: SVILUPPI METODOLOGICI, TECNOLOGICI E APPLICATIVI";

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione del **16 luglio 2019** con la quale è stata approvata l'emanazione di un bando per il sostegno di ricerche di carattere innovativo e di eccellenza proposte da giovani non strutturati nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/05, ING-INF/06, ING-INF/07, INF/01, FIS/03, MAT/05, MAT/09;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere all'emanazione di un bando di selezione per l'attribuzione di 6 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

È indetta una selezione per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca per il sostegno di ricerche di carattere innovativo e di eccellenza proposte da giovani non strutturati nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/05, ING-INF/06, ING-INF/07, INF/01, FIS/03, MAT/05, MAT/09 da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

L'assegno di ricerca, di durata di 24 mesi non prorogabile e di importo annuale, lordo percipiente di **Euro 21.576**, bandito ai sensi del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, verrà attribuito per l'esecuzione di progetti di ricerca autonomamente presentati dai candidati, da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (di seguito "Dipartimento").

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza completata di un corso di dottorato di ricerca di durata almeno triennale e con termine del programma di formazione compreso tra il 01/11/2017 e il 30/9/2019
- ammissione alla valutazione della tesi di dottorato (per i candidati che non siano ancora in possesso del titolo)

I titoli dovranno essere posseduti **alla data di scadenza del bando di selezione**.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso deve essere dichiarato equipollente, ai fini della selezione, alla laurea specialistica/magistrale da parte della Commissione giudicatrice. Analogamente nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, il corso di dottorato deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarata l'equipollenza ai soli fini della selezione da parte della Commissione giudicatrice.

Non possono essere titolari di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, l'ENEA, l'ASI, l'Istituto Universitario Europeo, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste e le altre scuole italiane di livello post-universitario assimilabili ai corsi di dottorato di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti assegni a coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento.

Art. 3 – Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata *al Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione*, redatta in carta semplice, dovrà essere, a pena di esclusione, presentata, entro **le ore 12:00 di venerdì 4 ottobre 2019** attraverso una delle seguenti modalità:

1) consegnata a mano in busta chiusa presso il *Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - Ufficio Ricerca – stanza 101 – I piano - Via Gradenigo 6/B - 35131 Padova* nel seguente orario: lunedì- venerdì 10.00-12.00.

2) spedita, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: *Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Via Gradenigo 6/B, 35131 Padova*. Per il rispetto del termine *non farà fede* il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

In alternativa la domanda potrà essere spedita all'indirizzo PEC dipartimento.dei@pec.unipd.it:

- tramite posta elettronica certificata (**PEC**), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (**PEC**) mediante trasmissione di copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del

sottoscrittore; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner;

· tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai requisiti indicati dal DPCM 27.9.2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per la trasmissione di documentazione in formato elettronico dovrà essere utilizzato il formato pdf.

Il candidato dovrà allegare alla domanda la documentazione ritenuta utile ai fini della presente selezione, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande. Non saranno ammessi i candidati le cui domande saranno inoltrate, per qualsiasi motivo, dopo il termine suddetto.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sulla busta o sull'oggetto della PEC dovrà essere riportato l'oggetto del bando a cui si intende partecipare.

Ogni candidato, nell'ambito del presente bando, potrà presentare una sola domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta come da facsimile disponibile nel sito <http://www.dei.unipd.it/bandi>.

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di un documento riconoscimento in corso di validità;
2. curriculum scientifico-professionale debitamente sottoscritto in ogni pagina;
3. attestazione dell'ammissione alla valutazione della tesi di dottorato (per i candidati che non siano ancora in possesso del titolo)
4. tesi di dottorato (come inviata ai revisori per i candidati che non siano ancora in possesso del titolo)
5. pubblicazioni valutabili ai fini della selezione e relativa lista;
6. progetto di ricerca redatto in lingua inglese come da facsimile disponibile nel sito <http://www.dei.unipd.it/bandi>).
7. elenco dei nominativi, recapiti ed indirizzi e-mail di contatto di almeno due referenti (anche esterni all'Università di Padova) a cui la Commissione Giudicatrice potrà inviare invito a compilare una lettera di presentazione del candidato (come da facsimile disponibile nel sito <http://www.dei.unipd.it/bandi>).

La domanda e i relativi allegati dovranno essere forniti in formato elettronico su idoneo supporto.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Il candidato si impegna a comunicare qualsiasi variazione nei recapiti indicati nella domanda.

Le procedure di selezione per il conferimento dell'assegno dovranno concludersi entro il termine perentorio del **5 novembre 2019**.

Art. 4 – Procedura di selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli, del curriculum scientifico-professionale, della produttività scientifica, della qualità del progetto proposto, nonché di un colloquio, da parte di una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da tre docenti e ricercatori esperti dell'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca. *La Commissione potrà avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione esterni all'Università di Padova.*

Per la valutazione comparativa dei candidati, la commissione dispone di 100 punti, di cui:

- a) **per i titoli** [*max 10 punti*] laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea (conseguiti in Italia o all'estero), precedenti posizioni ottenute in base a selezioni aperte a più candidati.
- b) **per il curriculum scientifico-professionale** [*max 20 punti*];
- c) **per la produttività scientifica** [*max 20 punti*]: quantità e qualità delle pubblicazioni scientifiche, inclusa la tesi di dottorato;
- d) **per il progetto di ricerca** [*max 20 punti*]: qualità, grado di innovazione, fattibilità e sostenibilità del progetto e coerenza con il profilo del proponente;
- e) **colloquio** [*max 30 punti*]

I candidati saranno ammissibili al colloquio solo se otterranno una votazione di almeno 25/50 per i punti a), b) e c) e di almeno 10/20 per il punto d).

Il colloquio si intenderà superato solo se il candidato otterrà una votazione di almeno 15/30. A parità di punteggio, il titolo di dottore di ricerca verrà considerato titolo preferenziale.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa. Il colloquio potrà, a discrezione della Commissione Giudicatrice, essere svolto in lingua inglese allo scopo di accertarne la conoscenza da parte del candidato.

I colloqui si terranno il giorno venerdì **25 ottobre 2019**, presso l'aula Videoconferenza del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Via Gradenigo n. 6/B, Padova, **a partire dalle**

ore 09.00 e, se necessario, potranno proseguire nei giorni successivi come da calendario pubblicato dalla Commissione Giudicatrice al link del bando **entro il 18 ottobre 2019**.

I candidati possono optare di sostenere il colloquio a distanza utilizzando lo strumento della videoconferenza Skype. In questo caso, il candidato dovrà darne apposita comunicazione al Direttore del Dipartimento con almeno 10 giorni di anticipo usando gli stessi mezzi di cui all'Art. 3 e comunicando contestualmente il proprio contatto Skype ad uso della Commissione Giudicatrice. Il candidato dovrà garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione da parte della Commissione Giudicatrice. Il candidato dovrà risultare reperibile, all'indirizzo di contatto Skype comunicato, nella giornata della prova orale, secondo il calendario comunicato dalla Commissione Giudicatrice. La mancata comunicazione dell'indirizzo di contatto Skype, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione dalla selezione. L'Università degli studi di Padova declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Al termine dei lavori la Commissione formula una graduatoria provvisoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per l'inserimento nella graduatoria, i candidati devono conseguire un punteggio complessivo non inferiore a **50**. In caso di parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

Gli atti della selezione e la relativa graduatoria generale di merito sono approvati con Decreto del Direttore del Dipartimento che verrà pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie i vincitori dovranno comunicare l'accettazione del posto inviando una mail all'indirizzo *commissione.ricerca@dei.unipd.it*.

Art. 5 – Stipula del contratto

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante appositi contratti per lo svolgimento di attività di ricerca stipulati con il Dipartimento.

L'attività di ricerca dei vincitori della selezione non potranno iniziare prima della stipula del relativo contratto e dovrà comunque avere inizio entro e non oltre il **1 gennaio 2020**.

La mancata stipula del contratto, nel termine sopra indicato, determina la decadenza del diritto all'assegno.

Qualora il vincitore rinunci alla stipula del contratto entro il **1 dicembre 2019**, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

I titolari in servizio presso Amministrazioni pubbliche devono essere collocati in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'assegno.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 – Diritti e doveri

I soggetti titolari di assegno sono tenuti a svolgere personalmente e integralmente l'attività di ricerca oggetto del contratto, che presenta caratteristiche di flessibilità, senza orario di lavoro predeterminato, in modo continuativo e non meramente occasionale.

I compiti dei titolari degli assegni sono determinati dal contratto individuale di collaborazione. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Gli assegni, di cui al presente bando, non possono essere cumulati con altri assegni e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Art. 7 - Segretezza e proprietà intellettuale

Tutti i dati e le informazioni di cui l'assegnista verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico, che sono soggetti ad accordi di segretezza sottoscritti dal Dipartimento, dovranno essere considerati riservati. L'assegnista si impegna a mantenere la segretezza su tali dati e informazioni.

L'attribuzione del diritto di conseguire il brevetto per le invenzioni realizzate a seguito di attività di ricerca scientifica, svolta utilizzando comunque strutture e mezzi finanziari forniti dall'Università, è regolata in via generale dal Regolamento brevetti dell'Università.

Art. 8 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e

seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile alle condizioni previste dalle relative polizze stipulate dall'Ateneo.

Il trattamento di missione del titolare di assegno ricade sui fondi del Dipartimento, secondo le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo per le Missioni.

Art. 9 - Verifica dell'attività dell'assegnista

Al termine del quarto mese dalla firma del contratto ed alla conclusione di ogni anno di attività il titolare dell'assegno deve presentare una relazione al Direttore del Dipartimento nella quale sono illustrati l'attività svolta nell'ambito del progetto e i risultati raggiunti. Tale relazione, accompagnata dal parere del Responsabile Scientifico della ricerca verrà valutata dal Consiglio di Dipartimento.

La valutazione negativa dell'attività svolta dall'Assegnista sarà causa di risoluzione del contratto senza obbligo di preavviso.

Alla conclusione dell'assegno il titolare dello stesso deve presentare al Direttore del Dipartimento una relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti.

Art. 10 – Norme di salvaguardia

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n. 240/2010 s.m.i. e norme attuative, nel Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Padova e alla normativa vigente.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Prof. Gaudenzio Meneghesso.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation - GDPR)

I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria ai fini della partecipazione al procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992.

L'informativa completa sul trattamento dei suoi dati personali è disponibile al seguente link <http://www.unipd.it/privacy>

Padova, 3 settembre 2019

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Gaudenzio Meneghesso